

ELABORAZIONE DI CARTE TEMATICHE PER L'ANALISI E LA GESTIONE DELLE AREE D.O.P. E I.G.P. DELL'AREA METROPOLITANA DI CATANIA

Antonino FAILLA, Giovanna TOMASELLI, Agata MILAZZO, Nunzio COSTA

Dipartimento di Ingegneria Agraria, Sezione Costruzioni e Territorio – Via Santa Sofia, 100 – 95123 Catania,
Tel +39 095 7147570, Fax +39 095 7147600, anfail@unict.it

Riassunto

Nel presente lavoro vengono presentate alcune carte tematiche elaborate per l'analisi e la gestione delle zone di produzione D.O.P. “*Monte Etna*”, D.O.P. “*Ficodindia dell'Etna*” e I.G.P. “*Arancia Rossa di Sicilia*”, ricadenti all'interno dell'area metropolitana di Catania.

L'analisi delle carte - ottenute, attraverso tecnologia GIS, dall'implementazione dei dati e delle informazioni raccolte presso i diversi enti territoriali e tramite sopralluoghi diretti - ha permesso di individuare un ambito territoriale idoneo all'istituzione di *parchi agricoli* finalizzati alla valorizzazione delle produzioni tipiche e alla fruizione sociale.

Abstract

The aim of this work is to propose thematic maps for the analysis and management of the production areas of D.O.P. “Monte Etna”, D.O.P. “Ficodindia dell'Etna” and I.G.P. “Arancia Rossa di Sicilia”, located in the metropolitan area of Catania.

The analysis of the GIS processed maps, obtained by implementing the data and information collected from the different local territorial authorities and by direct surveys allowed the definition of a territory suitable for the institution of agricultural parks aimed at the improvement of typical production and social use.

Premessa

La Sicilia vanta secoli di cultura e storia enogastronomica e se “*le abitudini alimentari sono il tratto più resistente di una cultura: si perdono più facilmente i codici linguistici che quelli alimentari*” (Levi-Strauss C., 1990), il popolo siciliano si è affermato e caratterizzato anche per i suoi prodotti alimenti.

Le produzioni tipiche locali sono considerate dall'Unione Europea (COM (97) 2000 def.) idonei strumenti, insieme a quelli culturali, per la promozione dei sistemi territoriali più deboli ed essendo gli stessi legati al territorio, alle sue peculiarità naturali ed antropiche, il turismo rappresenta una risorsa rilevante per la loro conoscenza. In particolare il *turismo verde* e l'*agriturismo* assolvono pienamente a questo compito, specialmente in una realtà come quella siciliana in cui la domanda turistica alternativa si va sempre più ampliando e affermando. La fruizione pubblica si accompagna, in questi casi, all'attività primaria, raccordandosi con essa e modificando, se necessario, alcune modalità di pianificazione e gestione territoriale.

Da alcuni decenni l'istituzione di *parchi agricoli*, in aree strutturalmente sensibili, rappresenta una forma di pianificazione territoriale, a scala comunale o d'area vasta, capace di coniugare la finalità primaria del territorio e l'uso sociale dello stesso, utilizzando i caratteri morfologici ed ambientali della *campagna*.

Nel presente lavoro l'elaborazione delle carte tematiche relative ai sistemi della viabilità, delle risorse naturali e protette, degli elementi architettonici a carattere storico/culturale e all'uso del

suolo, ha consentito l'individuazione di diverse sub-aree di cui la più significativa si rende idonea all'istituzione, da parte degli enti territoriali competenti, di *parchi agricoli con finalità ricreative* per la compresenza delle zone di produzione D.O.P. e I.G.P..

2. Posizione del problema

Con il regolamento (CEE) 2081/92¹, istitutivo della *Denominazione di Origine Protetta* (D.O.P.) e dell'*Indicazione Geografica Protetta* (I.G.P.), l'Unione Europea ha inteso tutelare i prodotti "tipici" da fenomeni imitativi, armonizzando le varie normative nazionali e fornendo uno strumento di riconoscimento dell'origine produttiva ai consumatori. Per beneficiare di una I.G.P. o di una D.O.P. i prodotti devono essere conformi ad un disciplinare che deve comprendere, tra le diverse specifiche, la *delimitazione dell'area geografica* e gli elementi che comprovano che il prodotto è *originario* di quella zona.

All'interno del territorio della provincia di Catania, il sistema territoriale che a partire dalla città capoluogo si estende in direzione Ovest fino al territorio comunale di Paternò e in direzione Nord-Est fino a quello di Acireale viene definito come area metropolitana. Istituita nel marzo del 1995 essa comprende i territori di 27 comuni, in gran parte fortemente conurbati, con una superficie complessiva di 952,11 chilometri quadrati e popolazione residente pari a 733.833 abitanti (ISTAT, 2001). Nonostante la forte conurbazione, l'agricoltura è un'attività ancora presente in molti comuni dell'area metropolitana e da alcuni anni la stessa si sta configurando come un sistema economico in forte crescita, con iniziative legate non solo alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti, ma anche al turismo verde. Ed è intorno alla città di Catania che è nato il distretto agroalimentare etneo che intende promuovere il territorio provinciale attraverso azioni di qualificazione delle filiere e promozione dei prodotti di qualità tra i quali primeggiano - oltre ai vini D.O.C. Etna e ai vini I.G.T. - l'olio d'oliva D.O.P. "*Monte Etna*", il D.O.P. "*Ficodindia dell'Etna*" e l'I.G.P. "*Arancia Rossa di Sicilia*".

3. Materiali e metodi

Com'è noto, le carte tematiche sono documenti indispensabili nei processi di pianificazione territoriale. Da qualche tempo per la loro realizzazione si fa ricorso a strumenti informatici che consentono di ottenere prodotti utili a molte applicazioni. Tali strumenti ben supportano gli studi territoriali preliminari alle azioni di pianificazione, quali la *individuazione di ambiti rurali* dove la valorizzazione dei prodotti agricoli avviene anche attraverso lo sviluppo di attività integrate legate, ad esempio, al turismo rurale, alla cultura e alla natura.

Al fine di pervenire alla stesura della cartografia tematica, i materiali e le informazioni raccolti sono stati organizzati ed analizzati, attraverso tecnologia GIS, secondo un processo di conoscenza che ha visto:

- l'inquadramento del territorio di indagine con l'individuazione dei caratteri strutturali relativi al sistema della mobilità alle diverse scale e la localizzazione del territorio urbanizzato;
- la catalogazione e la localizzazione degli elementi costituenti il sistema naturale e protetto;
- l'uso del suolo e la localizzazione delle zone di produzione D.O.P. "*Monte Etna*", D.O.P. "*Ficodindia dell'Etna*" e I.G.P. "*Arancia Rossa di Sicilia*";
- l'individuazione dei caratteri storico/culturali del territorio attraverso la localizzazione dei principali edifici ad uso residenziale e produttivo.

¹ Secondo l'art. 2 del regolamento 2081/92 si intende per denominazione di origine "...il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un Paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale Paese e la cui qualità o le cui caratteristiche siano dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico comprensivo dei fattori naturali ed umani e la cui produzione, trasformazione ed elaborazione avvengano nell'area geografica delimitata". Si parla invece di indicazione geografica nel caso in cui "... il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un Paese serve a designare un prodotto agricolo o alimentare originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale Paese e di cui una determinata qualità, la reputazione o un'altra caratteristica possa essere attribuita all'origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengano nell'area geografica determinata".

La raccolta delle informazioni territoriali, l'implementazione ed il popolamento della banca dati, l'acquisizione e la georeferenziazione delle cartografie di base, l'analisi grafica attraverso l'overlay mapping, l'utilizzo di query e geoquery, hanno permesso di definire il quadro territoriale di riferimento.

In particolare, al fine di poter realizzare le carte tematiche, ogni informazione è stata inserita e classificata in opportune *feature* - di tipo areale, lineare e puntuale - all'interno di un database geografico. Grazie alla creazione delle *feature* è stato possibile, successivamente, operare le opportune analisi di seguito presentate. Come cartografia di base è stata utilizzata l'aerofotogrammetria in scala 1:10.000 elaborata per conto della Provincia Regionale di Catania da ALISUD nel 1999/2000 e georeferenzata in UTM 33 ED 50 e partendo da tale base sono state digitalizzate le zone di produzione D.O.P. "Monte Etna", D.O.P. "Ficodindia dell'Etna" e I.G.P. "Arancia Rossa di Sicilia", successivamente sovrapposte (*overlay mapping*) sia tra loro che con tutti gli altri tematismi consolidati all'interno del database.

4. Risultati

Le carte tematiche elaborate hanno messo in evidenza che le aree D.O.P. e I.G.P. si inseriscono all'interno di un contesto territoriale e paesaggistico di notevole interesse naturalistico, agricolo e storico/culturale.

In particolare, dalla carta della mobilità (fig.1) emerge chiaramente come l'area di indagine presenti adeguati livelli infrastrutturali che hanno indotto lo sviluppo dell'urbanizzazione lungo la direttrice di collegamento nazionale-regionale, interessando il grappolo dei comuni minori che si avviano a Nord della città capoluogo, conformando il sub-sistema metropolitano dei *casali etnei*² e delle *terre e quartieri* che appartenevano storicamente ad Acireale³. Tale sub-sistema risulta essere quasi completamente asservito alle funzioni di stanzialità legate alla città di Catania e di contro i territori dei comuni di Belpasso, Motta Santa Anastasia, Paternò, Ragalna, San Maria di Licodia risultano essere scarsamente interessati dai fenomeni di urbanizzazione.

Le carte del sistema naturale e protetto (fig. 2) e dell'uso del suolo (fig. 3) mettono in evidenza come l'area metropolitana ricadente all'interno del vincolo del parco regionale dell'Etna sia rimasta incontaminata da fenomeni di trasformazione antropica. Qui domina ancora oggi il paesaggio arboreo misto che può essere considerato una tarda evoluzione del giardino mediterraneo.

Allo stesso modo, ma per caratteristiche idrografiche e pedologiche, anche nei territori della pianura alluvionale catanese l'attività agricola disegna lo spazio. Si tratta delle aree di bassa quota dove prevale il seminativo arborato e l'agrumo dei comuni di Belpasso, Catania, Motta Santa Anastasia, Paternò e San Maria di Licodia. L'esistenza, inoltre di numerose masserie storiche (fig. 4) è rappresentativa di come questo territorio sia stato storicamente impiegato dall'uomo per finalità produttive agricole.

Le carte elaborate indicano come all'interno dell'area metropolitana convivono diverse macro-aree con caratteristiche e problematiche differenti. Tra queste si ritiene significativa, per la presenza delle zone di produzione D.O.P. e I.G.P., la sub-area a vocazione agricola (fig. 5) ricadente all'interno dei comuni di Belpasso, Motta Santa Anastasia, Paternò, Ragalna, San Maria di Licodia. In particolare, la porzione dell'area nella quale ricadono tutte e tre le tipicità, e che rientra all'interno dei comuni di Belpasso, Paternò e San Maria di Licodia, risulta essere quella vocata all'attività agricola di qualità e pertanto andrebbe ulteriormente indagata, a scala comunale, al fine di individuare sub-aree nelle quali istituire *parchi agricoli*, in cui la fruizione pubblica del territorio si accompagna all'attività primaria.

Inoltre, per l'area della piana di Catania, particolarmente ricca di masserie storiche, la presenza della sola zona di produzione I.G.P. "Arancia rossa di Sicilia" con moderne tecniche di impianto suggerisce azioni di pianificazione e gestione territoriale rivolte al recupero puntuale dei singoli manufatti nonché l'individuazione di una rete di *greenway* finalizzata alla loro conoscenza.

² Camporotondo, Gravina, Mascali, Misterbianco, San Pietro Clarenza, Sant'Agata li Battiati, Tremestieri, Trecastagni, Pedara.

³ Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Valverde, Viagrande e Santa Venerina.

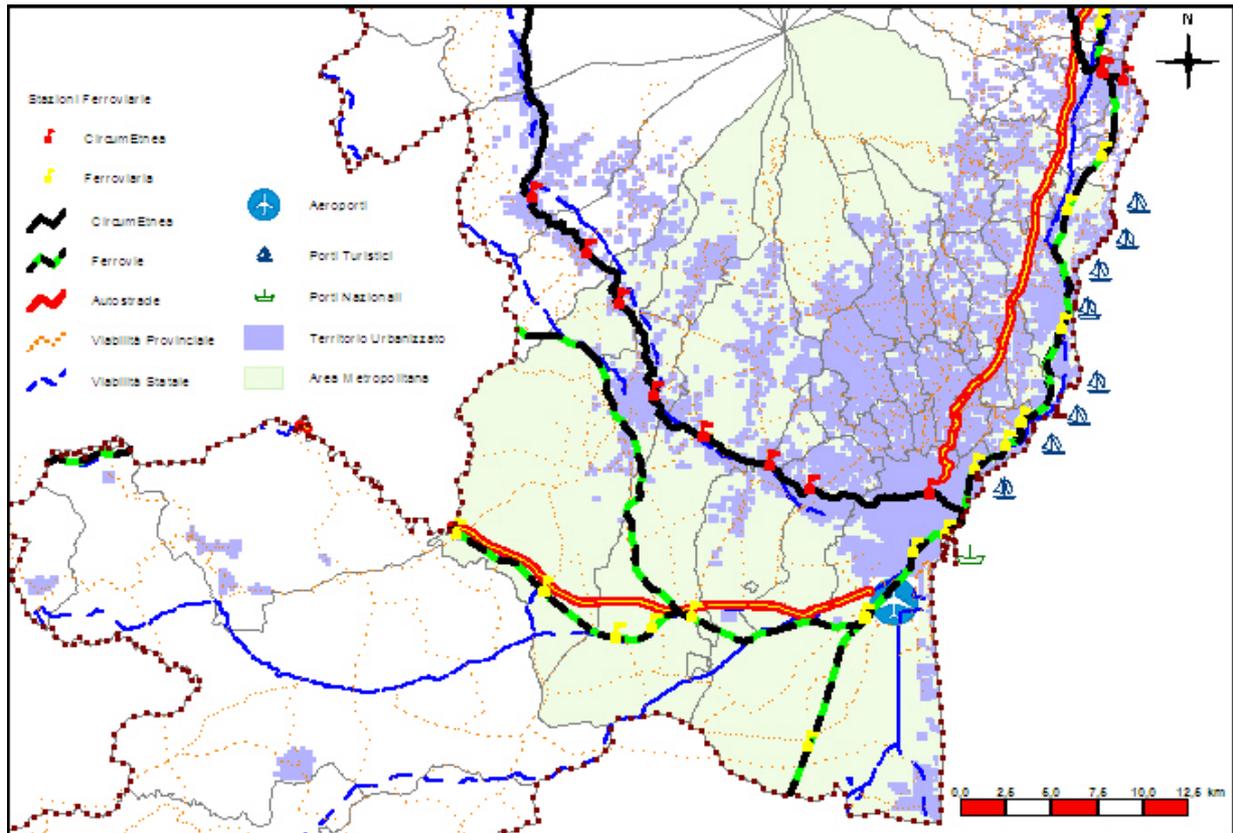


Figura 1: Carta del sistema della mobilità e del territorio urbanizzato

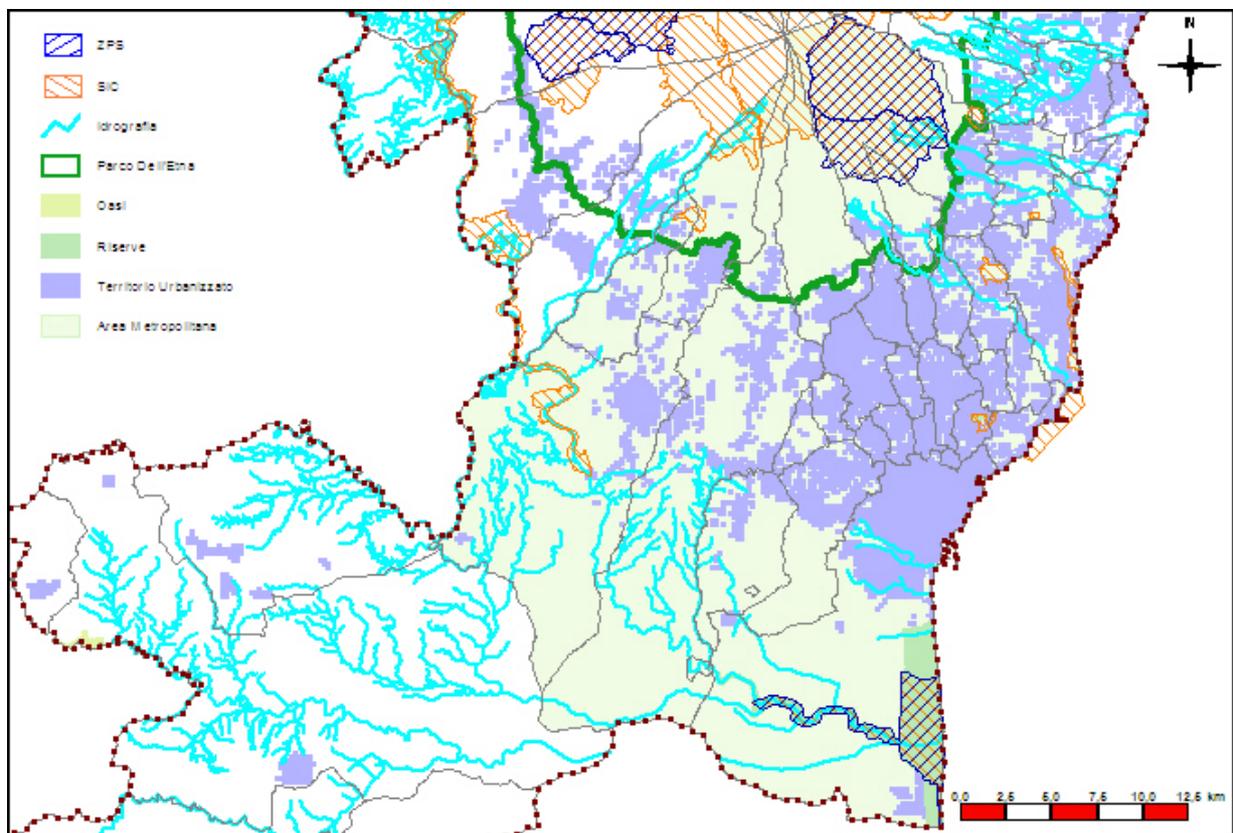


Figura 2: Carta del sistema naturale e protetto

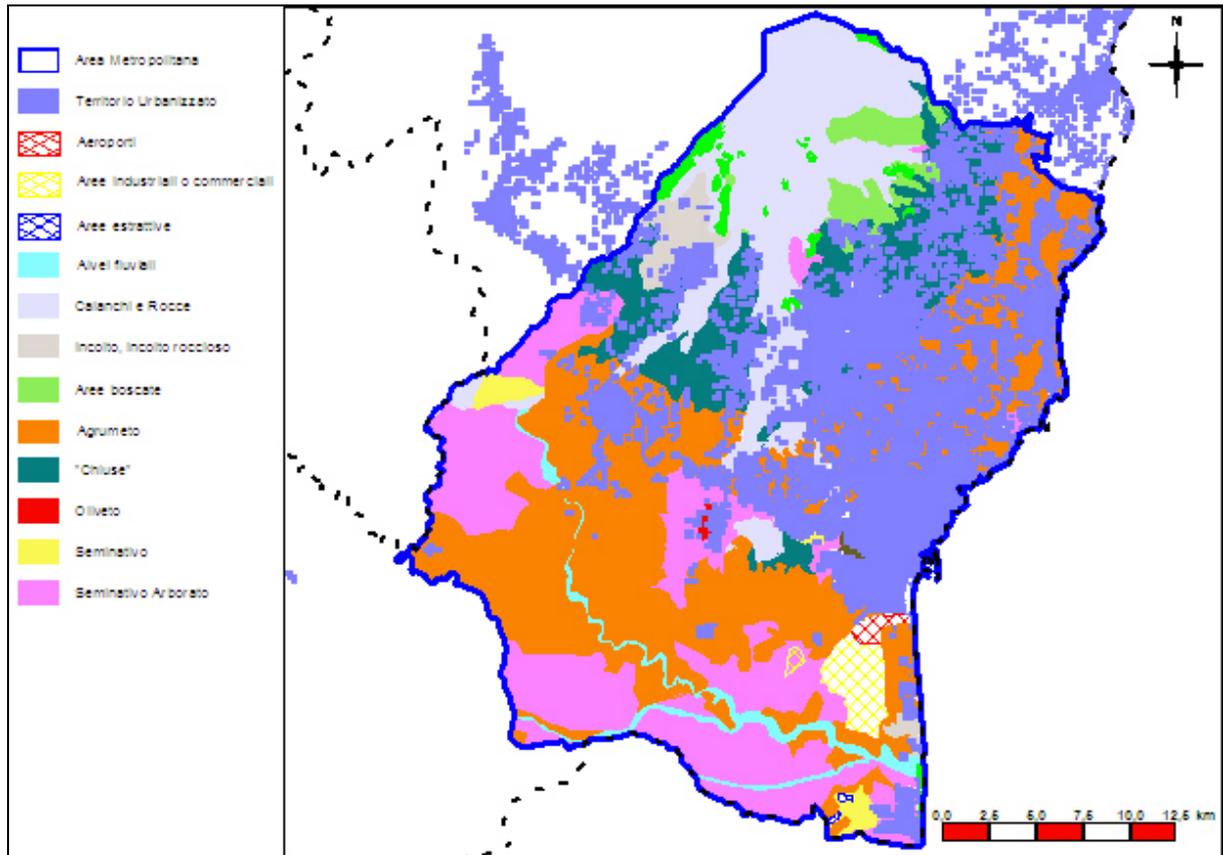


Figura 3: Carta dell'uso del suolo

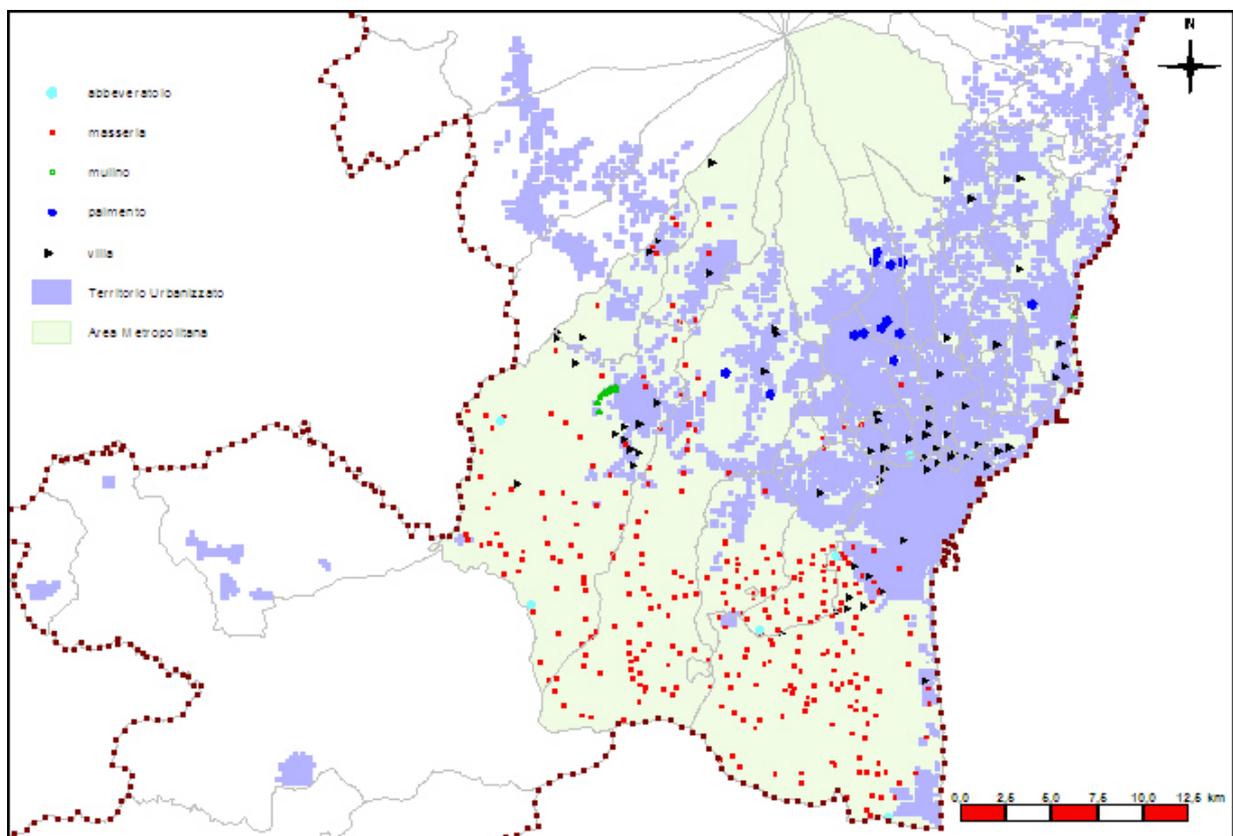


Figura 4: Carta dei caratteri storico/culturali del territorio

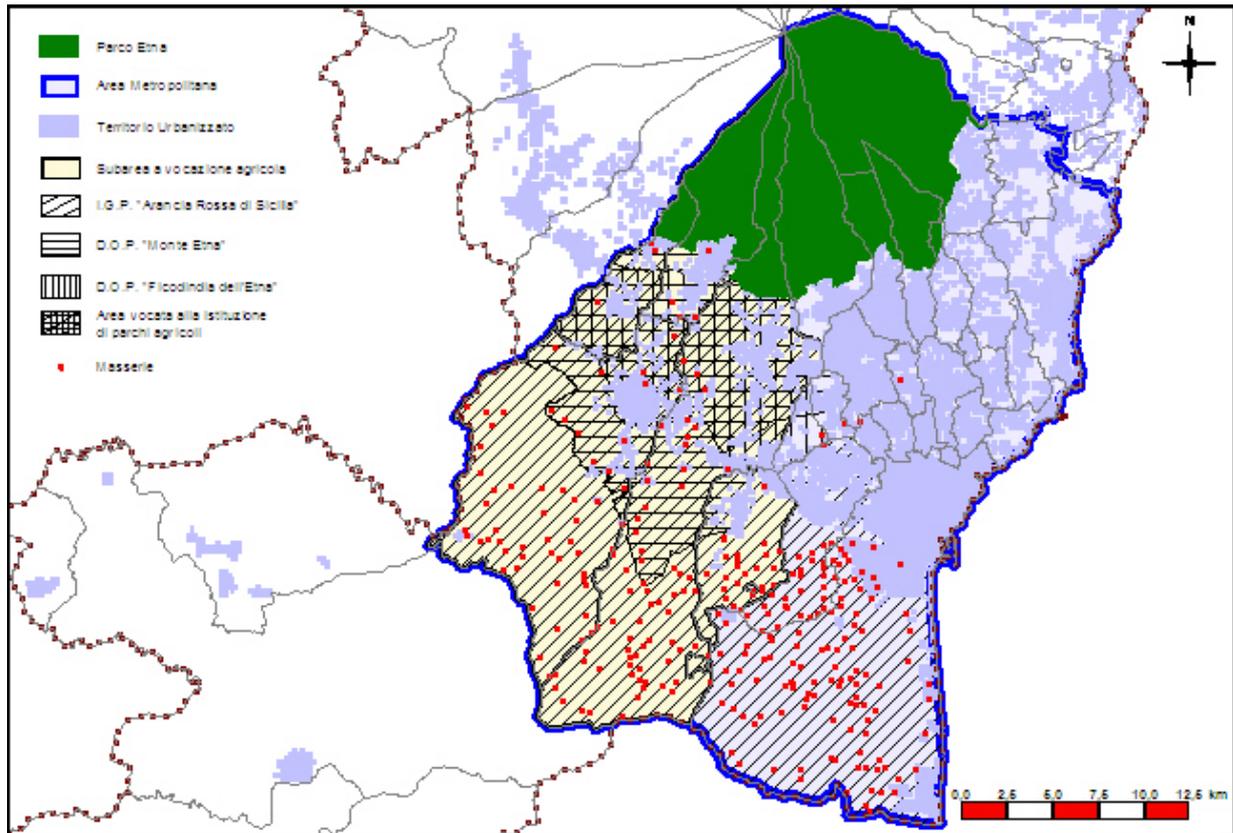


Figura5: Carta delle sub-aree a vocazione agricola

5. Conclusioni

L'uso della cartografia tematica ha permesso l'individuazione, nel territorio di indagine, delle seguenti tre sub-aree:

- la prima - ricadente all'interno del Parco regionale dell'Etna - già sufficientemente "protetta";
- la seconda - tra quota 800 m s.l.m. e quota 200 m s.l.m., comprendente le zone di produzione D.O.P. "Monte Etna", D.O.P. "Ficodindia dell'Etna" e I.G.P. "Arancia Rossa di Sicilia" - idonea all'istituzione di *parchi agricoli con finalità ricreative*;
- la terza - tra quota 200 m s.l.m. e quota 10 m s.l.m., contenente la sola zona di produzione I.G.P. "Arancia Rossa di Sicilia" con impianti moderni - adatta alla definizione di un sistema di *greenway* finalizzato al recupero ed alla conoscenza delle masserie storiche in essa presenti.

Bibliografia

Commissione Europea, (1997), *Agenda 2000. Per un'Unione più forte e più ampia*, Commissione Europea, COM (97) 2000 def., Bruxelles, 1997

ISTAT, (2001), *14° Censimento della popolazione e delle abitazioni*, Roma

Levi-Strauss Claude, (1990), *Il crudo e il crudo*, Il Saggiatore, Milano

Provincia Regionale di Catania, (1998), *L'Area Metropolitana di Catania*, Tipolitografia Etna, Catania

Provincia Regionale di Catania, (2003), *Schema di Massima del Piano Territoriale*, Catania

Regolamento (CEE) n. 2081/1992, G.U.C.E. n. L. 208 del 24/07/1992

Regolamento (CE) n. 1107/1996, G.U.C.E. n. L. 148 del 21/06/1996

Regolamento (CE) n. 1491/2003, G.U.C.E. n. L. 214/6 del 26/08/2003

Sanfilippo Ernesto Dario, (1991), *Catania, città metropolitana*, Maimone, Catania

Il contributo degli autori al presente lavoro è da ritenersi paritetico sotto qualunque aspetto.